

Agliana, Guido Del Fante lascia la segreteria del Pd

Tensioni sempre più forti tra i democratici. Le dimissioni sono motivate dalla nomina di Fragai e dalla mancanza di dialogo all'interno del partito

AGLIANA

Guido Del Fante si è dimesso dalla carica di segretario comunale del Pd di Agliana. Lo ha fatto comunicando la propria decisione di fronte agli iscritti nel corso dell'assemblea di mercoledì sera. Alla base della scelta, spiega il segretario dimissionario, «la nomina di Fragai nella giunta del Comune di Agliana e la mancanza di dialogo interno al partito dopo le elezioni amministrative. Le dimissioni giunono dopo un'attenta riflessione ed in seguito alla presentazione della nuova giunta, che, a parer mio, è buona per l'esperienza di Italo Fontana e la presenza dei giovani. Ho lavorato con l'amministrazione uscente, che ha presentato le osservazioni al Piano Interprovinciale dei Rifiuti, e trovami Fragai assessore è il segnale di un percorso diverso. Anche se il programma del Pd prevede la dismissione dell'impianto in 10 anni, avrei preferito una persona del territorio che desse il segnale di una continuità



Guido Del Fante, dimissionario segretario dell'Unione comunale del Pd

rispetto al lavoro fatto verso la chiusura». Decisivi, dunque, i fatti che si sono verificati nell'ultima settimana. «Dopo la ricucitura avvenuta successivamente alle primarie - chiarisce Del Fante - per me serviva,

all'interno del Pd aglianese, una dialettica maggiore. Discutere maggiormente sulle scelte della giunta sarebbe stato più utile per ricompattare definitivamente il partito. Io ed il partito non siamo entrati

minimamente nelle scelte che riguardano la giunta, pur ricordando che il sindaco è legittimato a farle autonomamente». Guido Del Fante resterà nel Pd, manterrà il proprio posto nell'assemblea degli eletti e svolgerà la funzione di traghettatore fino all'elezione di un nuovo segretario, che, presumibilmente, avverrà entro il mese di giugno. «Adesso - sottolinea - c'è da lavorare per far uscire dalla crisi il partito. Tanti iscritti sono a disagio per la nomina di Fragai». Il segretario uscente proseguirà con il proprio impegno, dunque, sia come militante in ambito locale, che nel contesto dell'assemblea nazionale del partito, della quale fa parte. «Credo - aggiunge - che il Pd sia il luogo democratico dove portare avanti discussioni e confronto di idee». Sulle primarie, afferma, «sono un mezzo democratico per non limitare le scelte ai soli iscritti, anche se non è detto che debbano diventare il confronto tra due diversi partiti all'interno di questo partito».



AGLIANA NON SARA' SEGRETARIO COMUNALE PD MA RESTA NELL'ASSEMBLEA DEGLI ELETTI

Nodo Fragai, Del Fante lascia

Ha annunciato le sue dimissioni. Il sindaco Mangoni: «Avventato»

di PIERA SALVI

«**MI SONO DIMESSO** per la situazione politica creatasi con la presentazione della giunta del sindaco Giacomo Mangoni». Guido Del Fante annuncia, da solo, le sue dimissioni da segretario comunale del Pd, in una conferenza stampa da lui convocata sulle gradinate dell'anfiteatro in piazza Gramsci, volutamente fuori dalle stanze del partito.

Lascia anche il Pd?

«No, resto nell'assemblea degli eletti e sono pronto a collaborare anche con la giunta. Continuerò a lavorare nel Pd per una risoluzione del problema interno e come traghettatore verso l'elezione del nuovo segretario». Del Fante ha rassegnato le dimissioni mercoledì sera, nella riunione dell'assemblea Pd. «Ho fatto una riflessione dopo la presentazione della giunta, in sostanza buona perché ci sono giovani con esperienza culturale e politica e una persona di qualità ed esperienza come Italo Fontana».

Dunque il problema è Rino Fragai?

RIFLESSIONI

«Una discussione col partito sulla nuova giunta sarebbe stata utile»

«Sono segretario del Pd aglianese da ottobre 2013, ma sono nel Pd dal 2009 e con l'amministrazione uscente abbiamo fatto un buon lavoro con le osservazioni al piano interprovinciale dei ri-

dell'impianto. Inoltre, il sindaco è pienamente legittimato a scegliere la giunta, ma in un momento come questo ritenevo utile un dialogo con il partito. Siamo riusciti a ricucire il Pd aglianese dopo le primarie, quando 3 membri su 20 si sono dimessi dall'assemblea Pd, anche grazie anche all'impegno del precedente segretario, Giampiero Colò. Una discussione con il partito sulla nuova giunta sarebbe stata utile al ricompattamento».

Il periodo post primarie è stato faticoso?

«Ci sono state difficoltà, ma ricompattandoci abbiamo vinto al primo turno».

Quanti iscritti al Pd non condividono la scelta di Fragai?

«Tanti».

Del Fante non si sbilancia ma non smentisce aria di crisi, e però convito che entro fine mese ci sarà il nuovo segretario.

«Mi dispiace dal punto di vista umano — commenta a caldo il sindaco Mangoni —, ma penso sia una scelta avventata. Il Pd ha vinto le elezioni. Perché dimettersi se le cose vanno bene?».

fiuti per mettere uno stop all'ampliamento dell'inceneritore di Montale. Trovarmi Fragai assessore all'ambiente è il segnale politico di un percorso diverso. Anche se il programma del Pd prevede le dimissioni dell'inceneritore in dieci anni, avrei preferito un assessore del posto, almeno per dare un segnale di continuità sul lavoro svolto per avviare il procedimento verso la dismissione